



Nei giorni scorsi abbiamo portato a compimento una bella iniziativa promossa da Stefano Mazzotti a nome dei Comitati Turistici Riminesi di Rimini.

I bagnini di Rimini, in collaborazione col Comune e la Caritas diocesana di Rimini, hanno promosso una bella iniziativa: la vendita di migliaia di magliette con la scritta "il cuore batte, non trema. Rimini per l'Emilia".

Come prima iniziativa abbiamo indicato la realtà di Cortile: la frazione più lontana dal centro città, la chiesa, la canonica e le strutture parrocchiali colpite durissimamente dal sisma... Il "tessuto" civile e religioso della frazione si è subito organizzato (con l'aiuto di alpini e di volontari della protezione civile provenienti da tutti il nord Italia) per offrire risposte concrete a persone e famiglie.

Parroco e volontari della Caritas parrocchiale, medico di famiglie, polisportiva, ARCI, singoli volontari cittadini cortilesi si sono messi subito all'opera per mettere a disposizione: terreno su cui installare le tende, montaggio delle tende e strutture (cucina, box in lamiera per immagazzinare cibo e vestiti che arrivavano da ogni parte...) e soprattutto per garantire la preparazione e la distribuzione dei pasti per circa 300 persone ogni giorno, compresa la consegna a domicilio per le persone che, volendo rimanere vicino alla propria abitazione inagibile o azienda agricola, hanno montato le tende vicino a casa loro.

All'inizio i bisogni erano fortemente legati al "campo degli sfollati" ed alla sua gestione: utenze, alimenti... Da alcuni giorni gli alimenti sono preparati e garantiti dalla Croce Rossa, il "campo", con le 60 persone ancora in tenda, ha dovuto traslocare dal campo sportivo alle zone verdi adiacenti, per consentire alla polisportiva di riprendere le attività. La gestione del campo, come quella della distribuzione degli alimenti, è ora un compito affidato alla Caritas parrocchiale, col compito di distribuire, cibo, vestiti, pannolini ed altri oggetti necessari alle famiglie più povere della frazione (sia quelle ancora presenti nel campo, sia a quelle che hanno posto la tenda vicino alle loro case inagibili).

Si stanno già intravedendo i bisogni di "domani", quando protezione civile e Croce Rossa non ci saranno più e le case, la parrocchia, le strutture parrocchiali (tra le quali la Caritas) continueranno a non essere agibili. Tutti hanno la consapevolezza che, pur essendo in piena estate, l'autunno è già domani. Il Comune ha dato il permesso per costruire, a chi ha il terreno, cassette prefabbricate in legno (se ne vedono già alcune in costruzione).

Tutto questo per dire che la somma di 11.000 euro donata dall'iniziativa di Rimini servirà soprattutto all'acquisto di una struttura (su terreno comunale già individuato) dove immagazzinare cibo, vestiti, pannolini, materiale per l'igiene necessari ad affrontare autunno ed inverno. Ciò che rimarrà verrà utilizzato per acquistare alimenti per garantire, alle famiglie più povere e più colpite dal terremoto, una continuità di aiuto anche quando Croce Rossa e Protezione Civile non saranno più in zona (presumibilmente verso fine estate).

La seconda iniziativa, per la quale sono state donate alcune migliaia di euro (e 173 magliette "il cuore batte non trema" per i bambini) ha interessato la Scuola Materna Don Riccardo Adani di Mirandola.

Un grosso grazie a Rimini e a Stefano Mazzotti per la bella iniziativa, che sappiamo continuare per tutta l'estate.

Altre informazioni sulla iniziativa in questi siti:

<http://www.altarimini.it/News47488-a-rimini-il-cuore-batte-forte-per-lemilia-vestiamoci-di-solidarieta.php>

http://www.riminiturismo.it/110126/59/Rimini_si_veste_di_solidariet%C3%A0.html?lang_index=0

<http://www.facebook.com/events/316971598386545/>